

Orbene siffatti lavori, esposti dalla Ditta Macario di Torino, erano in massima parte opera del sig. Rodolfo Salvaneschi, da qualche anno addetto allo stabilimento di quella Ditta.

Ma qui non è tutto il merito del nostro concittadino, che tocca appena i 25 anni. I lavori in marmo ed in pietra suaccennati e consistenti in camini, statuette, lapidi, tavole e fregi, non sono l'effetto dello scalpello, ma il portato d'un'invenzione meccanica da lui scoperta, mercè la quale in un'ora si può produrre, colla massima perfezione, quanto l'artista non potrebbe dare che in dieci giorni.

Non è a dire di quanta pratica utilità sia la scoperta del sig. Salvaneschi permettendo essa di avere molti oggetti artistici in marmo ed in pietra ad un prezzo di gran lunga inferiore a quello degli stessi oggetti scolpiti a mano.

Anche alla recente Esposizione di Barcellona venivano esposti dalla Ditta Macario le due specie di lavori in marmo ed in vetri smerigliati, del Salvaneschi, e là pure ottenevano l'unanime ammirazione dei visitatori.

Non è quindi a stupire se a soli 25 anni il sig. Rodolfo Salvaneschi da circa un mese trovasi a Buenos-Ayres a dirigere uno stabilimento industriale - artistico fondato lo scorso Settembre dalla Ditta Macario col concorso di capitalisti spagnuoli ed americani.

E non vi sarà a far le meraviglie se un giorno, anche non lontano, lo stesso Salvaneschi, in premio del suo ingegno e della sua attività, ed a lustro d'Acqui che gli dava i natali, avrà un nome glorioso nel campo delle industrie e delle arti, congiuntamente... ad una fortuna americana.

L'amoroso di lui padre, ne siamo certi, ne andrà orgoglioso, e noi divideremo volentieri la sua gioia.

Una delle migliori strenne del 1890 è certamente quella edita per cura della Reale Compagnia Italiana di Assicurazioni sulla vita, di Milano, e data in dono ai suoi assicurati.

Essa racchiude una serie svariata di finissime e spiritose vignette di G. Campi, sani precetti igienici, musica, poesia, ecc. Ma ciò che deve attirare maggiormente l'attenzione dei lettori è la serie dei casi di padri di famiglia deceduti pochi mesi dopo l'assicurazione. I manifesti beneficii che da questa ebbero a risentire i superstiti congiunti nel dolore della perdita fatale non hanno a passare inosservati, e debbono ricordare che nessun padre di famiglia a cui stia a cuore il certo benessere dei suoi cari, può compiere un atto meglio previdente di quello di assicurarsi sulla vita.

La nuova denominazione delle vie — Sull'angolo delle nostre vie si sono scritti di questi giorni i nomi, in parte nuovi, in parte ripetuti. Non discutiamo sulla convenienza di scriverli su materia resistente all'azione distruggitrice del tempo, come ad esempio sulla porcellana, ci pare certo però che potevano essere fatti con maggior precisione e con miglior gusto. In certi siti, per dirne una, invece di *Borgo S. Pietro* si è scritto *Borgo SPietro* e con una finitezza... preadamitica.

Anche nelle piccole cose, la precisione non ci sembra disprezzabile.

Onorificenza — Da un elegantissimo biglietto di visita pervenutoci di questi giorni apprendiamo del titolo di cavaliere conferito all'Avv. Angelo Monti. Ci ralleghiamo since-

ramente col nostro egregio concittadino della dimostrazione di stima datagli dall'alto, spiacenti unicamente che il suo troppo laconico annunzio non ci metta in grado di segnalare la natura dell'ordine di cui venne insignito.

Museo di bacologia in Torino — *Concorso per il 1890* — I coltivatori di bachi da seta che vogliono prender parte al concorso del 1890, sono pregati di rivolgere le loro domande alla sede del Museo, via S. Francesco da Paola N. 24, non più tardi del 31 dicembre 1889.

Ai coltivatori più meritevoli sono assegnati come negli anni passati medaglie d'oro, d'argento e di bronzo.

La semente che distribuisce il Museo offre le migliori garanzie di sanità e robustezza.

La Direzione.

I valori nelle lettere raccomandate — Crediamo utile, nell'interesse dei commercianti, riprodurre il seguente avviso pubblicato dal Ministero delle Poste e telegrafi.

« Questo ministero è informato che molte case commerciali, taluni privati, ed in ispecie banchieri, usano accludere valori cartacei, qualche volta ragguardevoli in lettere semplicemente raccomandate, facendo poi assicurare da società assicuratrici il valore contenutovi, alle quali società presentano all'uopo le ricevute della posta. Questo sistema, già pericoloso in addietro è divenuto pericolosissimo dopo la soppressione delle cautele della pesatura e del suggellamento in ceralacca delle lettere da raccomandare, riforme queste che saranno forse seguite da altre, per rendere sempre più semplice il servizio, ad imitazione di quanto si pratica dalle più progredite amministrazioni straniere. Il carattere attribuito alle raccomandate è ormai soltanto quello di corrispondenze registrate; cioè di corrispondenze di cui si debbono poter seguire le tracce, e questo loro carattere è stato nettamente delineato dall'ultima legge postale che ridusse ad un tempo l'importo della indennità da corrispondersi in caso di perdita e dichiarò esplicitamente che la posta non risponde dei valori inclusivi.

Si richiama quindi l'attenzione del pubblico sui pericoli che presenta la spedizione di valori in lettere raccomandate e sulla preferenza che sarebbe nel suo interesse di darle alla assicurazione delle corrispondenze stesse, avvertendo che queste possono ora essere presentate chiuse con dichiarazioni di un valore qualunque. »

Libero scambio — Si può essere più o meno partigiani o dissenzienti dalle varie scuole del libero scambio; ma non si può nemmeno far discussione su certi casi in cui la convenienza del libero scambio risulta troppo all'evidenza. Come muovere dubbi, per esempio, sul vantaggio di poter cambiare la somma di lire 11,50 in mezzo milione? Questo caso si presenta appunto nell'acquisto presso la Ditta Fratelli Casareto di F.sco, Genova di una Cartella del prestito a premi Bevilacqua La Masa, la cui estrazione, col gran Premio di L. 500,000 avrà luogo il 31 Dicembre 1889.

E che si tratti d'un premio vero e palpabile di mezzo milione di franchi è là ad attestarla la Banca Nazionale nel Regno d'Italia, che assunse l'amministrazione del riordinato prestito, a perfetta garanzia dei possessori, così delle vecchie che delle nuove cartelle, tenendo all'uopo depositati

otanti titoli legalizzati che fruttano un'annua rendita di circa 700,000 lire.

Tutto ciò per assicurare chi abbia comperato qualche Cartella del Prestito Bevilacqua La Masa che, guadagnando il 31 Dicembre prossimo la vincerà in mezzo milione, la riscuoterà in contanti presso la Banca Nazionale del Regno d'Italia dalla quale riscuoterà pure tutte quelle eventuali vincite che, per l'avvenire potessero spettargli per questo prestito a premi le cui cartelle andranno gradatamente rincarando e facendosi più rare, in forza della estinzione considerevole che ne vien fatta ogni anno, pel conferimento dei premi e rimborsi.

Il Campagnuolo almanacco strenna agricolo-letteraria illustrata per il 1890. Ivrea, Stabilimento tipografico L. Garda. Prezzo L. 0,60. — Il solerte tipografo sig. Garda anche in quest'anno ha pubblicata la sua simpatica strenna agricola un po' almanacco, un po' libro, utile quindi a tutti, cioè a chi vuol passare un'ora gradevolmente, ed a chi vuol essere al corrente delle interessantissime notizie che può dare il lunario. Costa soli centesimi 70 franco di posta e può essere acquistato anche presso la tipografia *Dina* ove si stampa il nostro Giornale.

SCIARADA

Puoi dire ciò che vuoi, cara seconda, ma voluttà ineffabile è, per chi colme e giovani ha le prime, solcar la placida onda della Totale, in agile barchetta godendo il soave fascino di fanciulla diletta.

Spiegazione della Sciarada precedente
Arma-dio.

Il giorno 3 corrente dicembre, dopo breve ma fiero malore, decedeva in Acqui la signora

CRISTINA FERRARIS ved. **BENAZZO** nella ancor verde età di anni 56. Il numeroso concorso di pubblico ai suoi funerali mostrò in quanta estimazione fosse tenuta in paese questa egregia donna, una vera e fine artista nella sua non facile arte dell'abbigliamento femminile.

Alla figlia ed al nostro vecchio amico d'infanzia, Francesco, mandiamo da queste colonne l'espressione del più vivo dolore, per la irreparabile perdita per la quale ogni nostro conforto sarebbe, ben lo sappiamo, inutile. Il tempo solo oblioso, potrà recare sollievo a tanto strazio.

Stato Civile

Dal 30 Novembre al 7 Dicembre 1889.

Nascite — Maschi 6, Femmine 2 — Totale 8.

Decessi

Ferraris Guido di mesi 18 d'Acqui.
Bruno Teresa d'anni 56, contadina di Moirano.

Ferraris Cristina d'anni 52, sarta di S. Salvatore.

Raineri Luigi di mesi 14, d'Acqui.
Grossi Giuseppe d'anni 5, d'Acqui.

Matrimoni

Grattarola Giuseppe contadino d'Acqui con Albertelli Maddalena contadina di Bi-stagno.

ACQUI — TIPOGRAFIA S. DINA
S. DINA, Gerente Responsabile.

MONITORE DEGLI ALLOGGI
Vedi quarta pagina

La Banca Nazionale

DEL

REGNO D'ITALIA

Società Anon. col Capitale versato di 150,000,000

Ha depositato presso la R. Cassa Depositi e Prestiti tante Obbligazioni garantite dallo Stato quante ne occorrono a fruttare un annuo interesse di oltre

Lire 636,900

la qual somma è quanto occorre ad estinguere le obbligazioni del Prestito Bevilacqua La Masa che annualmente devono essere sorteggiate, con premio o rimborso.

In forza di tale eccezionale guarentigia restano assicurate le sorti di questo prestito e le obbligazioni devono necessariamente aumentare di valore, tenuto conto come assicurino, in base a così perfetta guarentigia, un buon impiego di danaro e moltissime probabilità di conseguire importanti vincite.

Infatti con una obbligazione al costo di L. 11,50 si può vincere sino a L. 500,000; Con due sino lire 900,000; Con tre sino L. 1,200,000; Con quattro sino L. 1,450,000; Con cinque sino a lire 1,650,000.

La prossima estrazione col principale premio di lire 500,000 avrà luogo in Roma il 31 Dicembre del corrente anno.

Le estrazioni successive con premi da lire 400,000, 300,000, 250,000, 200,000 ecc. avranno luogo alle date già irrevocabilmente stabilite.

La Banca Nazionale nel Regno d'Italia, come Amministratrice del Prestito si è obbligata nel maggior interesse del pubblico di pagare i premi e i rimborsi.

La vendita delle obbligazioni è aperta in Genova presso la Banca Fratelli Casareto di Francesco, Via Carlo Felice, 10.

Ogni obbligazione costa lire 11,50 più 50 centesimi per le spese d'invio.

I Bollettini d'estrazione verranno spediti gratis.

LA GAZZETTA PIEMONTESE

uno dei più grandi e dei migliori giornali italiani (abbonamento L. 22) da quest'anno in premio, oltre la *Gazzetta Letteraria* settimanale ed il *Calendario*, una

Carta geografica d'Europa o d'Italia

in rilievo

(sistema privilegiato) esattissima, precisa, inverniciata e inquadrata in una cornice.

Con L. 22 si ha l'associazione ad un buon giornale politico, al più vecchio e stimato giornale letterario, un utilissimo elegante quadro ed inoltre un comodo calendario — La sola carta costa L. 10; la *Gazzetta Letteraria* costa L. 4. — Con solo L. 22 si ha pubblicazioni e doni per L. 36.

Chi vuole la Carta a domicilio aggiunga una lira per la spedizione. L'abbonamento si prende presso tutti gli uffici postali.

Avviso ai Pizzicagnoli

Per macchine a tritare Carne ed insaccare Salami, rivolgersi al sig. L. Ottolenghi - Acqui.

CAFFÈ avviatissimo da rimettere. Poco rilievo, posizione centrale. Rivolgersi a questa tipografia.

UNA PERSONA con bella calligrafia scrivere si occuperebbe presso qualche ufficio. Modeste pretese. Rivolgersi a questa Tipografia.

Da Vendere

anche con mora al pagamento. Una Macchina a cucire usata a braccio in buonissimo stato. Rivolgersi presso la Tip. DINA.